



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE  
SETTORE 5 - CACCIA E PESCA – FEAMPA, CONTROLLI PROGRAMMA  
COMUNITARIO 2023/2027**

---

*Assunto il 09/06/2025*

*Numero Registro Dipartimento 905*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 8335 DEL 10/06/2025**

**Oggetto:** NOMINA COMMISSIONE VALUTAZIONE -“Manifestazione di interesse ai fini dell’acquisizione della disponibilità a ricoprire l’incarico di rappresentante regionale per gli AA.TT.C. CS2, CS3, CZ1, KR1, KR2, VV1, VV2 (L.R. n 9/1996 art. 13)” e –“AVVISO RICOGNITIVO PER L’INDIVIDUAZIONE DI CENTRI DI RECUPERO DI ANIMALI SELVATICI “CRAS” (comma 8, art. 4, L.R. n. 9/1996 e s.m.i.);

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### VISTI:

- la Legge Regionale n. 7 del 13/05/1996 e s.m.i., recante: “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare l’art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente di Settore;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 23/06/2023 recante “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web istituzionale in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONI;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 24/10/2024 concernente “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il decreto n. 15768 dell’11/11/2024 avente ad oggetto “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Adempimenti di cui alla D.G.R. 572 del 24.10.2024. Micro-organizzazione”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 168 del 23/04/2025 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 24/04/2025, con i quali l’Ing. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura e Sviluppo Rurale”;
- il decreto n. 15278 del 29/10/2024 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Palmisani l’incarico di Dirigente del Settore 5;
- il Decreto n. 13674 del 28/09/2023 con il quale è stato conferito al dott. Rocco Gregorio Antonio Stranieri, l’incarico di elevata qualificazione di 3° livello di graduazione, denominato “Coordinamento regionale attività di protezione, conservazione e miglioramento della fauna selvatica, esercizio della caccia, pianificazione faunistico- venatoria, nonché degli adempimenti relativi alla L. 157/92 e alla L.R. 9/96 (Ambiti Territoriali di Caccia, Associazioni Venatorie, ecc.); Coordinamento Piano regionale di Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana nei suini d’allevamento e nella specie cinghiale: Patrimonio Faunistico –Caccia. Coordinamento delle attività istruttorie relative alle sanzioni amministrative di competenza del Settore”, istituito con Decreto n. 12974 del 15/09/2023 dall’1/10/2023;
- la disposizione di servizio prot. n. 402038 del 18/06/2024 con la quale si precisa che “I dipendenti assegnatari di incarichi di posizione organizzativa e/o di elevata qualificazione sono individuati quali responsabili dei procedimenti afferenti agli incarichi medesimi”;
- la deliberazione di G.R. n. 1 del 12 gennaio 2023 avente ad oggetto: “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la Legge 11/02/1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
- la Legge Regionale 17/5/1996, n. 9 “Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e l’organizzazione del territorio ai fini della disciplina programmata dell’esercizio venatorio”;
- la Legge 11/02/1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
- la Legge Regionale 17/5/1996, n. 9 “Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e l’organizzazione del territorio ai fini della disciplina programmata dell’esercizio venatorio”;
- il Regolamento Regionale n. 13 del 16 settembre 2010;
- il Regolamento Regionale n. 11 del 16 settembre 2010;

**PREMESSO CHE:**

- il comma 8, dell'art. 3 della legge regionale n. 9, prevede che, *“Chiunque rinviene fauna selvatica in difficoltà deve darne immediata comunicazione alla provincia o al comune o anche al Corpo Forestale dello Stato, nel cui territorio il rinvenimento è avvenuto, che dovranno provvedere al ritiro e, ove necessario, al ricovero presso centri di recupero o servizio veterinario per le opportune cure. La Regione o le province possono stipulare apposite convenzioni con centri idonei alle cure e al recupero della fauna selvatica, operanti sul territorio regionale, anche al fine di realizzare gli scopi di cui alla presente norma”*;
- l'art. 20 (Detenzione e cura di fauna selvatica in difficoltà) del Regolamento Regionale n. 13 del 16 settembre 2010, prevede, tra l'altro, che l'attività di recupero, detenzione temporanea, cura e reintroduzione nel territorio della fauna selvatica in difficoltà è esercitata dalle Province, oggi Regione, attraverso le proprie strutture.

**PREMESSO, ALTRESI', CHE**

- il comma 3 dell'art. 13 della L.R. n. 9 del 17 maggio 1996 (Ambiti territoriali di caccia e organismi di gestione), prevede che, la Regione approva e pubblica il regolamento di attuazione del piano faunistico venatorio regionale che, tra l'altro, deve precedere le modalità di istituzione e lo statuto degli organi di gestione degli A.T.C., la loro durata in carica, nonché le norme relative alla loro prima elezione ed ai successivi rinnovi. Il Piano faunistico venatorio e il regolamento di attuazione possono essere modificati o revisionati dalla Regione con periodicità quinquennale.

**CONSIDERATO CHE:**

- in data 30.04.2025, Il Dipartimento “Agricoltura e Sviluppo Rurale” della Regione Calabria ha pubblicato un Avviso *“RICOGNITIVO PER L'INDIVIDUAZIONE DI CENTRI DI RECUPERO DI ANIMALI SELVATICI “CRAS” SERVIZIO DI RECUPERO, CURA E REINTRODUZIONE DI FAUNA SELVATICA IN DIFFICOLTA’ (comma 8, art. 4, L.R. n. 9/1996 e s.m.i.)”*.

**CONSIDERATO INOLTRE CHE:**

- in data 13.05.2025, il Dipartimento “Agricoltura e Sviluppo Rurale” della Regione Calabria ha indetto una manifestazione d'interesse, al fine di acquisire la disponibilità a ricoprire l'incarico di due rappresentanti regionali per i Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali a gestione programmata della caccia di cui all'art. 13 della L.R. n. 9 del 17 maggio 1996 (Ambiti territoriali di caccia e organismi di gestione) – per gli AA.TT.C. delle Province di Catanzaro, Cosenza, Crotone e Vibo Valentia, con eccezione degli AA.TT.C. CS1 e CZ2.

**PRESO ATTO CHE**

- in base ai succitati Avvisi è necessaria una Valutazione ed istruttoria delle istanze, per la redazione di appositi elenchi degli ammessi e degli esclusi.

**RITENUTO, pertanto:**

- dover procedere all'istituzione della Commissione di Valutazione delle istanze a seguito della definizione degli elenchi degli ammessi e degli esclusi a valere sui due succitati Avvisi;
- nominare i seguenti Funzionari regionali:
  - 1) Mario Saverio Orlando – Presidente;
  - 2) Giuseppe Malvaso – componente;
  - 3) Francesco Corigliano – componente.
- precisare che nessun compenso è dovuto ai componenti della Commissione di Valutazione, in quanto gli stessi sono dipendenti regionali.

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il presente provvedimento, non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale

regionale, e non prevede assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti dei terzi e quindi automatismi di spesa.

**ATTESTATA** l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per i firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L.n.190/2012eD.lgs.33/2013), dell'art.53 del D.Lgs.165/2001, dell'art.6 bis della Legge 241/1990 e..m.i., degli articoli 6e7del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023.

**SU PROPOSTA** del Responsabile del Procedimento e preso atto dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del provvedimento resa dal medesimo funzionario;

## **D E C R E T A**

per quanto esposto in premessa, parte integrante e sostanziale del presente decreto:

**DI ISTITUIRE** la Commissione di Valutazione delle istanze per la definizione degli elenchi degli ammessi e degli esclusi a valere sui due succitati Avvisi.

**DI NOMINARE** quali componenti della succitata Commissione di Valutazione i Funzionari, per come di seguito elencati:

- 1) Mario Saverio Orlando – Presidente;
- 2) Giuseppe Malvaso – componente;
- 3) Francesco Corigliano – componente.

**DI PRECISARE** che nessun compenso è dovuto ai componenti della Commissione, in quanto gli stessi sono dipendenti regionali.

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento ai funzionari Mario Saverio Orlando, Giuseppe Malvaso e Francesco Corigliano.

**DI ATTESTARE** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013.

**DI PROVVEDERE:**

- alla pubblicazione del provvedimento nel BURC ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**DI PRECISARE CHE** avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - Catanzaro da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento  
**Rocco Gregorio Antonio Stranieri**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente  
**GIUSEPPE PALMISANI**  
(con firma digitale)